



Vicenza Asiago «copiato» Sequestro di formaggi a Parigi

ASIAGO In compagnia di Parmigiano Reggiano e Pecorino Romano, il formaggio Asiago in questi giorni ha fatto bella mostra di sé a Parigi, nella passerella gastronomica del Sial. Peccato, però, che alcune confezioni esposte al Salone internazionale dell'alimentazione (soprattutto da americani) altro non fossero che copie delle Dop originali. Formaggi tarocchi che, grazie al nome, alludono a quelli originali, ma che in realtà sono dell'altro. Così, rifacendosi al Trattato dell'Unione europea (ed in particolare all'articolo che cita l'obbligo di tutela della Dop «ex officio» in tutti gli Stati membri), i tre Consorzi di tutela delle specialità casearie sono riusciti ad ottenere il sequestro dei prodotti contraffatti. Concretamente, la segnalazione è stata fatta all'organismo che si occupa della concorrenza, della consumazione e della repressione della frode in Francia (Dgcrf), che si è attivato per il ritiro dei formaggi. «La tempestività dell'intervento – commenta il direttore del Consorzio di tutela del formaggio Asiago, Flavio Innocenzi – è un elemento fondamentale. Nel caso del Sial, il sistema di vigilanza dei Consorzi si è mosso immediatamente e i meccanismi di tutela che, non senza fatica, sono stati introdotti in questi anni nei Paesi dell'Unione hanno mostrato tutta la loro efficacia. Il risultato è frutto di una crescita culturale e di un'attenzione sempre crescente alla tutela dell'unicità e tipicità che distingue la produzione Dop italiana». I Consorzi di tutela dell'Asiago, del Parmigiano Reggiano e del Pecorino Romano fanno sapere che da gennaio ad agosto di quest'anno, nell'ambito

dell'attività di protezione «ex officio» introdotta da un regolamento dell'Unione europea, sono state 109 le segnalazioni di usurpazioni ed evocazioni di prodotti indebitamente riferiti a Dop italiane, svolte dall'Ispettorato per il controllo della qualità e la repressione delle frodi del ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali alle autorità. Si tratta di prodotti sospettati di essere «copie» di altri, sia in Europa che nei Paesi extracomunitari. Delle 109 segnalazioni, il 70 per cento è andato a buon fine.

El.Ra.



Contraffatti I formaggi copiati